



COPIA

COMUNE DI PIANEZZE

Provincia di VICENZA

N°28 Reg. delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNEALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE- TRIENNIO 2021-2023

L'anno **duemilaventuno** addì **tedici** del mese di **maggio**, nella sala delle adunanze su invito del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale così composta:

VENDRAMIN Luca	Sindaco	P
GUADAGNINI Dario	Vice Sindaco	P
FRISON Bertilla	Assessore	P

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Taibi Giuseppe

Il Sindaco riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 91, comma 1, del citato decreto dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e smi;
- l'art. 6 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" disciplina la rideterminazione delle dotazioni organiche in coerenza con la programmazione del fabbisogno di personale;

Dato atto che:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 è stato recentemente modificato dal D.lgs n. 25 maggio 2017, n. 75 che introducendo l'art.6-bis sostituisce al sistema delle dotazioni organiche quello del piano triennale dei fabbisogni da predisporre ad opera dei singoli enti sulla base delle linee di indirizzo fissate con decreti del Ministero per la semplificazione e la PA di concerto con il Ministero dell'economia e finanze, nonché d'intesa con la Conferenza Unificata per quanto riguarda gli Enti Locali, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica;
- l'applicazione concreta della disposizione sopra citata è subordinata, ai sensi dell'art. 22 del medesimo D.Lgs.n. 75/2017, all'emanazione delle suddette linee di indirizzo;

Considerato che con decreto 08.05.2018, pubblicato in GU il 27.07.2018, sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" che, ai sensi dell'art. 6 ter, comma 1, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, costituiscono orientamento per le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei Piani dei fabbisogni del personale;

Preso atto che in applicazione delle predette linee di indirizzo:

- il piano dei fabbisogni deve essere coerente con il ciclo della performance e quindi conseguente alla pianificazione ed agli obiettivi determinati dall'Amministrazione;
- la giusta scelta delle competenze professionali è il presupposto per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa anche ricorrendo a forme di riconversione professionale;
- la rappresentazione della dotazione organica quale contenitore rigido da cui partire per definire il PTFP che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili è da ritenere superata per lasciare spazio ad una dotazione organica che rappresenta un

valore finanziario ed una spesa potenziale il cui valore, tra quella del personale in servizio e quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, non può essere superiore a quella massima consentita dalla legge;

- nella spesa potenziale occorre indicare la spesa per il personale in comando o istituto analogo, la spesa per il personale in part - time da considerare in termini di percentuale di prestazione lavorativa solo se il tempo parziale deriva da assunzione, mentre in caso di trasformazione del rapporto va indicata la spesa effettivamente sostenuta, sia quella espandibile in relazione all'eventualità di un ritorno a tempo pieno, la spesa per le diverse tipologie di lavoro flessibile, nei limiti di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 ed all'art. 14 del D. L. 66/2014, le spese per le categorie protette, nei limiti della quota d'obbligo, ancorché fuori dai tetti di spesa;
- si rinviene l'obbligo della adozione del PTPF, sanzionato con l'impossibilità di procedere ad assunzioni;

Ritenuto, quindi, in attuazione alle norme citate di procedere con la verifica delle proprie disponibilità assunzionali con riferimento a:

- spese di personale;
- verifica delle eccedenze di personale;
- lavoro flessibile;
- capacità assunzionali a tempo indeterminato;

SPESE DI PERSONALE

Richiamato:

- l'art. 1 comma 557, 557 bis e 557 quater della legge 27.12.2006 n. 296 ove si precisa che "ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento;

- l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 che ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Dato atto che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (2011 - 2013) alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Preso atto che:

- il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, per il nostro ente è pari a € 441.817,40 così determinato:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1, COMMA 557 DELLA L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE	MEDIO
€ 456.916,18	€ 438.098,83	€ 430.817,40	€ 441.817,40	

Preso atto del prospetto, in atti, predisposto del Responsabile dell'Area Finanziaria di verifica del contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2016 con riferimento sia alla spesa di personale previste nel bilancio di previsione per il

2021 (approvato con DCC n. 9 del 16.03.2021) che della spesa potenziale massima indicata nelle citate linee di indirizzo, come di seguito riportato:

PREVISIONE 2021	SPESA BIL. PREV.	SPESA POTENZIALE
RETRIBUZIONI	351.575,87	347.693,84
ONERI PREVIDENZIALI	100.749,24	99.635,87
IRAP	31.963,50	31.633,53
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO	25.000,00	25.000,00
COLLABORAZIONI/LAV. OCCASIONALE ACC.	2.000,00	-
A DETRARRE: RIMBORSO SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE	- 75.642,81	- 75.642,81
SPESA COMPLESSIVA	431.645,79	426.320,42
A DETRARRE: SPESA PER RINNOVI CONTRATTUALI	- 13.055,00	- 13.055,00
TOTALE	418.590,79	413.265,42
DIFFERENZA 2021/MEDIA 2011-2013	23.226,61	28.551,98
SPESA CORRENTE 2021	1.375.145,00	1.375.145,00
% SPESA DEL PERSONALE / SPESA CORRENTE 2021	30,44%	30,05%

Accertato quindi che è garantito anche per il 2021 il contenimento della spesa di personale;

VERIFICA ECCEDENZA DI PERSONALE

Richiamato l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), che introduce l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Preso atto che:

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'Ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale, e dal superamento del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente;

Rilevato quindi che nel nostro Ente la spesa del personale nel 2020 ammontava a € 430.469,19, e che il rapporto con la spesa corrente (€ 1265148,43) è stata pari al 34,03%, mentre il rapporto tra dipendenti (n. 11) ed abitanti (n. 2172) è pari al 1/197,45, inferiore rispetto al parametro previsto dal decreto del Ministro dell'Interno del 18 novembre 2020 di individuazione dei rapporti medi a dipendenti-popolazione validi per il triennio 2020-2022 per gli enti in condizioni di dissesto" (pari ad 1/151 per i comuni con fascia demografica tra 2000 e 2999 abitanti);

Ritenuto che alla luce dell'esame della dotazione organica del personale in servizio

presso il Comune non siano rilevabili dipendenti in soprannumero o in eccedenza, per cui l'Ente non è tenuto ad avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti nel corso dell'anno 2021

LAVORO FLESSIBILE

Considerato che la disciplina delle possibilità di impiego delle forme di lavoro flessibile è definita, dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, il quale dispone per gli Enti locali le seguenti limitazioni alla spesa al riguardo:

- possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato o mediante le forme della convenzione, del contratto di collaborazione coordinata e continuativa, del contratto di formazione-lavoro, della somministrazione di lavoro, del lavoro accessorio, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009) questo limite è aumentato al 100% per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della L. 296/2006;
- a decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Dato atto che nell'anno 2009 non ci sono state spese per contratti di lavoro flessibile e, quindi, occorre considerare la spesa media sostenuta nel triennio 2007/2009, pari a complessivi **€ 8.259,53**;

CAPACITÀ ASSUNZIONALI A TEMPO INDETERMINATO

Richiamato il Decreto del 17 marzo 2020, avente ad oggetto *“Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, con il quale si dispone la normativa di dettaglio in merito alle nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali, ed in particolare:

- a) all'art. 1 viene definita come decorrenza delle nuove regole la data del 20 aprile 2020;
- b) all'art. 3 vengono suddivisi i comuni in fasce demografiche;
- c) all'art. 4 vengono individuati i valori soglia di massima spesa del personale per fascia demografica;
- d) all'art. 6 viene individuata la soglia di rientro della maggior spesa del personale;

Ritenuto necessario, prima di procedere al calcolo delle facoltà assunzionali, individuare il valore soglia della spesa di personale, la cui misura massima prevista dall'art. 4 del Decreto 17 marzo 2020;

Dato atto che il valore soglia per fascia demografica viene determinato dal rapporto fra spesa del personale dell'ultimo esercizio considerato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (intendendosi il FCDE assestato);

Considerato che:

- per i comuni da 2.000 a 2.999 abitanti la percentuale è del 27,60% ;
- sulla base della sopracitata DPCM e della circolare esplicativa il Comune di Pianezze ha un rapporto spesa personale/entrate correnti pari al 29,54%, così determinato:

Spesa personale 2020 € 430.469,19

Entrate correnti medie (2018/2019/2020) € 1.457.144,30

= 29,54 %

e meglio dettagliato nel prospetto **allegato A**;

Accertato, quindi, come sopra esposto, che il comune di Pianezze rientra tra i valori soglia della tabella intermedia (percentuali ricompresa tra il 27,60% – tabella 1 - e il 31,60% tabella 4 del DPCM) e pertanto nel 2021 si dovrà procedere ad assunzioni purché sia mantenuto il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti non superiore al 29,54%;

Preso atto che dal 1 giugno 2021 si renderà vacante un posto di Collaboratore Amministrativo B3, part-time 18 ore, a seguito di dimissioni volontarie del dipendente (costo annuo € 14.331,15);

Visto il prospetto (**allegato B**) di spesa di personale a regime per 12 mesi, e predisposto tenendo conto del risparmio di spesa del personale cessato (collaboratore Amministrativo B3 – 18 ore settimanali) e l'eventuale costo per l'assunzione di un Istruttore Tecnico cat. C1 part-time (18 ore settimanali);

Dato atto, quindi, per il 2021 è possibile procedere all' assunzione di un Istruttore Tecnico Cat. C1, in quanto la spesa complessiva di personale rideterminata sulla base della nuova programmazione (€ 367.797,68) è inferiore della spesa sostenibile massima pari ad € 430.687,24 e garantisce quindi il rapporto tra spesa di personale/ entrate correnti al 29,54%;

Dato, altresì, atto che la differenza di costo tra l'unità di personale cessato e l'assunzione prevista rimane coperta altresì da una generale riduzione delle spese, comunque compensata dalla riduzione dei spesa per lavoro flessibile (che nel 2020 è stato pari ad € 1.442,07) il cui limite massimo è stato quantificato in complessivi € 8.259,53, come sopra evidenziato;

Ritenuto, quindi, che allo stato attuale la spesa per lavoro flessibile debba essere ridotta di almeno 1000,00 euro, fatto salvo, comunque che, in caso di riduzione di altre spese si possa tornare all'incremento fisso;

Rilevato alla luce di quanto esposto, che sussistono i presupposti per procedere all'approvazione del programma annuale del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023, come segue:

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023 E PIANI DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE UMANE		
ANNO 2021		
Nuove assunzioni		
<i>Profilo professionale</i>	<i>Modalità di accesso</i>	<i>Spesa annua prevista</i>
N. 1 Istruttore Tecnico cat. C1 part-time (18 ore settimanali)	mobilità volontaria concorso pubblico/selezione, previo espletamento delle procedure di cui agli art. 30	€ 15.324,94

	e 34/bis	
Risparmi di spesa		
- Dimissioni volontarie di n. 1 Collaboratore Amministrativo, cat B3, part-time (18 ore settimanali)		- € 14.331,15
- riduzione spesa per lavoro flessibile		- € 1.000,00
		- € 15.331,15
LAVORO FLESSIBILE Saranno previste eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28. D.L. 78/2010 e art. 36 D.Lgs n. 165/2001) e contenimento della spesa di personale		
ALTRE FORME DI PROGRAMMAZIONE Si procedere, in caso di necessità e nel rispetto dei limiti di spesa previste dalla vigente normativa in materia di contenimento della spesa: -all'aumento temporaneo di orario di lavoro settimanale del personale attualmente a tempo parziale, per far fronte a situazioni d'urgenza.		

ANNO 2022 e ANNO 2023
Non sono previste alla data odierna nuove assunzioni. Si procederà, nei limiti consentiti, all'eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti mediante le procedure e i vincoli normativi in vigenti in materia.
LAVORO FLESSIBILE Saranno previste eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28. D.L. 78/2010 e art. 36 D.Lgs n. 165/2001) e contenimento della spesa di personale.
ALTRE FORME DI PROGRAMMAZIONE Si procedere, in caso di necessità e nel rispetto dei limiti di spesa previste dalla vigente normativa in materia di contenimento della spesa: -all'aumento temporaneo di orario di lavoro settimanale del personale attualmente a tempo parziale, per far fronte a situazioni d'urgenza.

Richiamati, inoltre, i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, che saranno soggetti a verifica prima di ogni eventuale assunzione, e in particolare:

- il rispetto del vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- la registrazione dei tempi medi di pagamento inferiori ai termini di legge (art. 41, comma 2, D.L. n. 66/2014);
- l'approvazione del Piano triennale 2018 – 2021 di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);

Considerato che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario, come risulta dall'apposita tabelle allegata al medesimo;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologia organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spese di personale;

Acquisito il data 11 maggio 2021, prot. n. 2300, il parere del Revisore dei Conti di conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente (art. 19, comma 8, dalla L. n. 448/2001) **allegato D**;

Dato atto che alla luce del vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente locale (D.Lgs. n. 267/2000, art. 89, e. 5, e D.Lgs. n. 165/2001), spetta alla Giunta la definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

PROPONE DI DELIBERARE

1. di dare atto che, a seguito della revisione effettuata a sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i. per l'anno 2021 in questo Ente non emergono situazioni di personale in esubero;
2. di approvare il piano triennale dei fabbisogno di personale per il triennale **2021 – 2023** nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzione a tempo indeterminato e di lavoro flessibile come segue:

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023 E PIANI DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE UMANE		
ANNO 2021		
Nuove assunzioni		
<i>Profilo professionale</i>	<i>Modalità di accesso</i>	<i>Spesa annua prevista</i>

N. 1 Istruttore Tecnico cat. C1 part-time (18 ore settimanali)	mobilità volontaria concorso pubblico/selezione, previo espletamento delle procedure di cui agli art. 30 e 34/bis	€ 15.324,94
--	---	-------------

Risparmi di spesa

- Dimissioni volontarie di n. 1 Collaboratore Amministrativo, cat B3, part-time (18 ore settimanali)		- € 14.331,15
- riduzione spesa per lavoro flessibile		- € <u>1.000,00</u>
		- € 15.331,15

LAVORO FLESSIBILE

Saranno previste eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28. D.L. 78/2010 e art. 36 D.Lgs n. 165/2001) e contenimento della spesa di personale

ALTRE FORME DI PROGRAMMAZIONE

Si procedere, in caso di necessità e nel rispetto dei limiti di spesa previste dalla vigente normativa in materia di contenimento della spesa:

-all'aumento temporaneo di orario di lavoro settimanale del personale attualmente a tempo parziale, per far fronte a situazioni d'urgenza.

ANNO 2022 e ANNO 2023

Non sono previste alla data odierna nuove assunzioni.

Si procederà, nei limiti consentiti, all'eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti mediante le procedure e i vincoli normativi in vigenti in materia.

LAVORO FLESSIBILE

Saranno previste eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28. D.L. 78/2010 e art. 36 D.Lgs n. 165/2001) e contenimento della spesa di personale

ALTRE FORME DI PROGRAMMAZIONE

Si procedere in caso di necessità e nel rispetto dei limiti di spesa previste dalla vigente normativa in materia di contenimento della spesa:

-all'aumento temporaneo di orario di lavoro settimanale del personale attualmente a tempo parziale, per far fronte a situazioni d'urgenza.

3. di modificare, per quanto su esposto, la dotazione organica approvata con deliberazione n. 72 del 29.12.2020, come previsto nell'**allegato C**;
4. di ricordare, altresì, che il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa, potrà essere modificato in relazione alle nuove o diverse esigenze che si dovessero rappresentare;
5. di demandare al Responsabile dell'Area Contabile/Amministrativa tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;
6. di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
7. di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni", presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001 introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017 e le istruzioni della circolare RGS n. 18/2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata e relativa all'argomento in oggetto;

Visti i preventivi parere favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico degli enti locali

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare e far propria la proposta di delibera sopra riportata nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione;
2. di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000;
3. di comunicare la presente delibera ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto

IL Sindaco
VENDRAMIN Luca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO
TAIBI Giuseppe

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNEALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE- TRIENNIO 2021-2023

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L.
267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 12-05-21

Il Responsabile del servizio
F.to BIZZOTTO CARLO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E
APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNEALE DEL FABBISOGNO DI
PERSONALE- TRIENNIO 2021-2023**

REGOLARITA' CONTAB.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L.
267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi
degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000
parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 12-05-21

Il Responsabile del servizio
F.to BIZZOTTO CARLO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e
con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa

allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 28 del 13-05-2021

**Oggetto: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E
APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNEALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE-
TRIENNIO 2021-2023**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la
prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 210.

COMUNE DI PIANEZZE li 24-05-2021

L' INCARICATO
SCALCO MARIA GRAZIA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa